in Piazza

PERIODICO DEL COMUNE DI
PRADALUNGA E CORNALE

anno 28 - n. 127 - settembre 2025

in piazza

anno 28 - n. 127 - settembre 2025

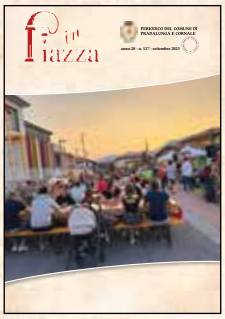

Foto di copertina:
Serata alla Sede Alpini durante la Festa della Comunità

Direttore responsabile:
Jurij Roncan

Redazione:
Linda Bergamini
Claudia Birolini
Serena Birolini
Davide Carrara
Luisa Nembrini
Rosamaria Rossi
Alessandro Signori

Proprietario:
Comune di Pradalunga,
via S. Martino, 24
tel. 035.768077
fax 035.768518
www.comunepradalunga.it
comune.pradalunga@pec.regione.lombardia.it

Facebook:
www.facebook.com/inpiazzapradalunga

Instagram:
www.instagram.com/inpiazzapradalunga

YouTube:
www.youtube.com/channel/UCEOm2YW7HJSYCAzhp1NX56w

Registro Ordine dei Giornalisti:
Registro al tribunale di Bergamo
N. 26 del 17/06/1998

Stampa:
Tipografia dell'Isola s.n.c.
Terno d'Isola - Bg
www.tipografiadellisola.it

FSC www.fsc.org
MISTO
Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile
FSC® C166225

Festa della Comunità: il ritorno all'arte dell'incontro

Jurij Roncan

Che bello rientrare dopo agosto, quel mese che in Italia potremmo definire "il non-mese": tutto si ferma o rallenta, le attività vanno al minimo, le relazioni si diradano per via delle vacanze, i gruppi congelano le loro iniziative, le scuole sembrano non essere mai esistite e i paesi, a meno che non siano turistici, si svuotano.
Eppure, proprio per questo, il ritorno alla quotidianità assume un sapore speciale. E lo fa grazie a momenti come **la Festa della Comunità**, che si sta affermando come un appuntamento fisso, atteso e sentito.
Una tradizione nuova, ma che ha già radici profonde.
Come scrivevo già nel redazionale di settembre 2024, **la vera ricchezza di un paese è la sua capacità di incontrarsi**. E settembre, anche quest'anno, ci ha regalato questa meraviglia.
Il valore dei volontari non è affatto scontato - e nemmeno facile - organizzare questi momenti. Significa creare spazi, montare strutture, trovare fondi, e soprattutto... **reperire volontari**.
Un compito tutt'altro che semplice.
Secondo i dati ISTAT 2023, il mondo del volontariato in Italia ha subito negli ultimi anni una trasformazione profonda. Eppure, resta un pilastro fondamentale per rispondere là dove le istituzioni, per mille motivi, non sempre riescono ad arrivare.
Ma torniamo a noi, alle nostre vie, ai nostri gruppi, alle nostre manifestazioni. E, soprattutto, ai nostri volontari.
A tutti loro vogliamo dire **GRAZIE**.
C'è chi fa tanto, chi un po' meno, ma tutti - ripeto, **tutti** - generano valore. Anche solo con la presenza, con la voglia di mettersi in gioco, di condividere, di stare insieme.
E questo è ciò che conta.
Chi è cresciuto in questo paese ricorda con affetto eventi come il **Carnevale**, il **Palio dei Rioni**, la **Festa della GAF ai Prati Alti**, la **Fiaccolata di Natale**...
Alcuni resistono, altri si sono trasformati, altri ancora sono svaniti. Ma, fortunatamente, **ne sono nati di** nuovi: La Festa della Comunità, la Festa della Forcella, le Feste degli Oratori, la Festa delle Bande, la Festa della Polisportiva, quella dell'AVIS, gli Alpini, quella dei commercianti... e sicuramente molte altre che sto sicuramente scordando.
Queste iniziative ci ricordano che il nostro paese è **vivo**. Che ha ancora voglia di ritrovarsi, di **esserci**, di fare **rete**, di coltivare **appartenenza**.
Contaminiamoci. **Incontriamoci**. Parliamoci. **Esponiamoci**.
Coinvolgiamoci. Facciamo gruppo. Uniamoci nell'intento e nel tempo che viviamo.
Perché, come ci ha insegnato il poeta Vinícius de Moraes: **"La vita è l'arte dell'incontro."**
Ecco, **la Festa della Comunità è proprio questo**: l'arte del ritrovarsi, con semplicità e cuore.
Chiudo questo penultimo redazionale del 2025 con un piccolo desiderio personale.
Una sorta di "letterina di Natale" che, nel numero di dicembre, spero di poter annunciare come realizzato: mi piacerebbe vedere, nel 2026, **l'unione delle nostre due bande musicali**. Due realtà che hanno già dato tantissimo singolarmente, che hanno talento, entusiasmo, e - lasciatemelo dire - una simpatia giovane e costruttiva condivisa al loro interno.
Unendosi, potrebbero diventare un simbolo ancora più forte del nostro essere **comunità**.

Per il prossimo numero spedire il materiale entro il 30 novembre 2025

La Redazione ricorda che gli articoli da pubblicare devono essere redatti in carattere corpo 12, formato Times New Roman, in file con estensione .doc, cioè documenti di Word. Le foto e i loghi devono essere consegnati separatamente in formato jpeg, non uniti al testo come sta capitando. Per motivi di spazio, non riusciamo a pubblicare le locandine di singole iniziative. Preghiamo perciò gli autori di farci pervenire un breve documento di testo con le relative informazioni sull'iniziativa. Grazie per l'aiuto.

inpiazza@comunepradalunga.it

Radici salde
Comunità viva

Natalina Valoti • ***Sindaco***

Carissime e carissimi,

Lo scorso 21 giugno il **Museo delle Pietre Coti** ha dimostrato di avere non solo mura solide, ma soprattutto un'anima robusta e una comunità che lo sostiene con passione.

La "**Notte dei Coderocc**", inserita nella rassegna *Musei che Brillano*, sembrava destinata a spegnersi sotto un violento temporale. E invece proprio quella sera è arrivata la conferma che quando un paese crede davvero in ciò che lo rappresenta, nessuna pioggia può spegnere l'entusiasmo.

Un gruppo di temerari - famiglie e bambini in testa – ha sfidato il maltempo e ha scelto di esserci. Grazie a loro il programma non solo si è svolto, ma ha acquistato un'intensità nuova: tra le mura del museo, il riparo dalla pioggia si è trasformato in calore e vicinanza. I bambini hanno acceso la fantasia costruendo le loro lanterne da minatore e hanno ascoltato, rapiti, la storia de *Lo Scörs*. Un racconto che, liberamente ispirato all'ex voto del Santuario della Forcella, ha riportato in vita animali fantastici e memorie antiche, ricordandoci che anche le leggende fanno parte delle nostre radici.

Quella serata non è stata un episodio isolato, ma una delle tante tappe di un percorso che da mesi stiamo costruendo.

Dietro ogni iniziativa ci sono riunioni, progetti, contatti con associazioni e realtà culturali, ore spese ad immaginare un calendario capace di restituire al museo la sua centralità. La *Notte dei Coderòcc* non è stato soltanto un titolo evocativo, ma il segno concreto di una comunità che si ritrova, si riconosce e cresce intorno alla propria storia.

Perché noi siamo, inevitabilmente, **da dove veniamo**. Le pietre coti, il lavoro dei nostri padri e dei nostri nonni, i boschi e le cave che hanno segnato il paesaggio e le vite: tutto questo non appartiene al passato, ma al presente di chi sa riconoscere nelle proprie radici la forza per guardare avanti.

Nessuno di questi traguardi sarebbe stato possibile senza il contributo delle nostre associazioni. Sono loro, insieme all'Amministrazione, a rendere vive le idee. Non è retorica: è il segno che una comunità funziona quando ognuno mette a disposizione un po' del proprio tempo e delle proprie energie.

A chi, in passato, ha ironizzato dicendo che il museo sarebbe rimasto un guscio vuoto, oggi possiamo rispondere con i fatti. Non si tratta di eventi sporadici, ma di un **programma organico** che sta restituendo al museo il ruolo che merita: un presidio culturale, un luogo di memoria e al tempo stesso un punto di incontro.

Nei prossimi mesi il museo diventerà palcoscenico di **visite teatralizzate** in collaborazione con il Teatro d'Acqua Dolce. Attori professionisti daranno voce ai lavoratori della cote, restituendo con parole e gesti la loro fatica, il loro sudore e l'orgoglio di un mestiere che ha segnato la nostra identità:

- **Domenica 26 ottobre, ore 14.30**, in occasione di *Castanea.*
- **Sabato 15 novembre, ore 14.30**, per il *Novembre Culturale.*
- **Domenica 7 dicembre, ore 14.30**, durante la festa patronale di *Santa Barbara.*

Un museo che per anni è rimasto chiuso oggi torna a respirare, aprendosi non solo alle visite ma alla vita della comunità.

La serata del 21 giugno è stata più di una festa: è stata un **segno forte**, la prova che il museo può davvero tornare a essere un centro vitale, non più un luogo dimenticato ma un presidio di cultura, memoria e futuro.

Il cammino è tracciato. Abbiamo visto che la direzione è quella giusta: **radici salde, comunità viva, sguardo rivolto avanti**. E continueremo a percorrerla con convinzione, insieme.

Dopo nove anni di interventi, l'amministrazione comunale continua a **puntare sull'infanzia con nuovi lavori di riqualificazione**

William Persico • ***Vicesindaco***

Il 3 settembre 2016 segnava un momento importante per la comunità: il centro dell'infanzia "Don Angelo Franini" riapriva ufficialmente le sue porte, accogliendo i servizi di asilo nido e sezione primavera. Questo progetto nasceva con l'obiettivo di completare il servizio offerto alle famiglie dopo il processo di unificazione delle scuole materne di Pradalunga e Cornale. Da allora, l'amministrazione comunale ha continuato a investire energie e risorse, mantenendo vivo l'impegno per migliorare e valorizzare gli spazi dedicati all'infanzia.

In questi nove anni, numerosi sono stati gli interventi volti a migliorare la qualità degli ambienti e dei servizi offerti alle famiglie. Dalla sostituzione dei serramenti al rifacimento dei bagni, dalla tinteggiatura delle facciate all'acquisto di nuovi giochi e arredi, ogni anno ha portato con sé un tassello in più verso un ambiente sempre più accogliente e funzionale.

Anche quest'anno, l'asilo è stato oggetto di importanti lavori: nuova pavimentazione, porte interne sostituite e locali tinteggiati. Un ulteriore passo avanti per garantire ai più piccoli un luogo sicuro, colorato e stimolante.

Potenziare i servizi per l'infanzia è da sempre una priorità per la nostra amministrazione. L'attenzione costante all'edificio e alla qualità dell'offerta educativa dimostra concretamente il nostro impegno verso le famiglie del territorio.

Festa di Comunità: un grande gioco di squadra

Marco Bergamelli • ***Assessore alle Politiche Giovanili***

Quattro giorni di musica, divertimento, cultura e passione: in occasione della quarta edizione della **Festa di Comunità**, svoltasi dal 4 al 7 settembre, Pradalunga si è trasformata in un vivace palcoscenico di festa, dando colore agli ultimi momenti di estate. In questo articolo ho il piacere di presentare alla comunità quanto è avvenuto durante questa edizione, per permettere a tutti di comprendere ancora una volta quanto sia ricco il paese di Pradalunga, ricco di passione, di energia, ricco di vita.

La festa si è aperta **giovedì 4 settembre**, con una conferenza riguardante la storia del nostro paese, più nello specifico la storia del nome del nostro paese... "Pratalonga o Predalonga?", organizzata dalle associazioni "La Pradalunga" e "ACLI" presso il museo delle pietre coti.

Nel frattempo, sempre al museo, le maestre della scuola dell'infanzia hanno tenuto un laboratorio per bambini dai 4 agli 8 anni sull'esportazione delle pietre coti nel mondo, e sull'annesso sistema di etichette.

Al termine della conferenza è stato proposto anche un quiz, che ha permesso ai presenti di mettere alla prova le proprie conoscenze su Pradalunga.

Il venerdì si è aperto in piazza Nembrini, più nello specifico nel giardino tra la residenza leggera e l'asilo nido, dove è stato organizzato un pomeriggio di giochi tra generazioni, con la collaborazione della Cooperativa Generazioni FA, dei game masters, dell'asilo nido DADA, portando avanti il progetto habitus, nell'azione dell'OSS di prossimità.

Sono state create delle postazioni di gioco per tutte le età, con l'intento di favorire la relazione, il ricordo e la scoperta reciproca.

È stato molto piacevole veder collaborare anziani, bambini e giovani, vedere come tante volte bastano le attività più semplici per costruire ponti tra mondi apparentemente lontanissimi.

Anche per la serata si è rimasti in piazza Nembrini, dove il gruppo bandistico di Pradalunga ha organizzato un aperitivo comunitario, seguito da una ricca cena a base di stracotto e polenta taragna.

La serata è stata molto partecipata, nonostante una temperatura non favorevole, molto piacevole è stato l'intrattenimento musicale del gruppo LaPIS (Laboratorio Popolare ì Sifulére) che ha accompagnato la cena.

È sempre bello vedere il gruppo della banda all'opera, che dimostra sempre di essere molto più che un semplice gruppo musicale; nota di merito va ai cuochi... una cena deliziosa!

Anche **il sabato** è cominciato con delle attività di confronto tra generazioni, questa volta presso il centro sociale, arena degli avvincenti tornei di boccette e scopa.

Al torneo di scopa hanno partecipato 9 coppie, mentre a quello di boccette 5, in entrambi i casi è stato possibile formare coppie i cui membri avessero almeno 30 anni di differenza, ed è stato proprio questo il valore aggiunto dei tornei, che sono durati ben 5 ore!

Sicuramente agli anziani non saranno piaciute molte giocate dei giovani, l'esperienza in questi giochi non si compra, ma sono stati contentissimi di passare un pomeriggio in compagnia di così tanti ragazzi, proprio come i ragazzi sono stati entusiasti di mettersi alla prova con dei veri campioni, tanto che è già in cantiere un'altra giornata come questa, stay tuned!

Nel frattempo, al museo delle pietre coti, si è svolta una visita guidata, ma non una visita qualunque, una visita teatralizzata, che ha permesso ai fortunati visitatori di immergersi in quella che era la vita quando il laboratorio era ancora attivo, una visita atipica, ma molto molto piacevole ed apprezzata da chi vi ha partecipato.

Per la sera come ormai da tradizione ci siamo spostati a Cornale, davanti alla sede degli alpini, dove è stata organizzata dal gruppo alpini di Pradalunga e Cornale una cena a base di casoncelli, formaggi e pane e cotechino, l'identikit di una cena bergamasca di primo livello.

La tradizione bergamasca non si è vista solo a tavola, nel cortile della scuola di Cornale la cooperativa "L'Innesto" ha organizzato un torneo di Pirlì, tradizionale gioco bergamasco, antenato del flipper, con un telecronista speciale, il Bepi!

La serata è stata inoltre accompagnata dall'intrattenimento della rock beat band "SottoSopra", che ci ha deliziato con un repertorio di musica italiana anni 60/70.

Anche in questo caso la serata è stata super partecipata, tutti i tavoli erano già pieni alle 19.30, segnale di quanto gli alpini siano diventati una certezza all'interno della festa di comunità.

Per la domenica sveglia presto, dalla biblioteca alle ore 9.00 è cominciata la prova di orienteering "C**erca lo Scörs**", organizzata in collaborazione con la società sportiva ASD Agorosso.

La prova prevedeva 2 percorsi, di 5 e 10 km, che permettevano di girare quasi completamente il paese di Pradalunga, all'attività hanno partecipato diversi ragazzi e famiglie, il risultato è stato molto buono, chissà che più avanti non venga proposta una vera e propria competizione!
Terminata la mattinata ci si è spostati all'oratorio di Pradalunga, dove è stato organizzato un grande pranzo, con risotto e salsiccia con polenta, a cui hanno partecipato moltissime famiglie.
La giornata è proseguita in oratorio, dove, in collaborazione con l'associazione genitori si è data la possibilità ai bambini dai tre anni di usufruire dei gonfiabili portati per l'occasione, mentre per i più grandi è stato organizzato un torneo di calcio balilla umano, molto apprezzato dai presenti.
Alle 18.00,in collaborazione con le ACLI, presso il palazzo comunale, vi è stato un dibattito con il professor Filippo Pizzolato, docente dell'università di Padova, una vera e propria nascita sociale per i ragazzi dai 18 ai 25 anni, al termine del quale sono state consegnate le costituzioni ai partecipanti.
L'evento non ha visto una partecipazione numerosa tanto quanto altri eventi della festa, ma coloro i quali hanno partecipato si sono detti soddisfatti e arricchiti dal dibattito.
Nel frattempo in oratorio non ci si è fermati, dal tardo pomeriggio si è avviato il banco dello street food, sempre gestito dai volontari dell'oratorio, a base di spiedini, pane e cotechino e patatine, accompagnato da un aperitivo.
La serata è stata accompagnata dalla band "Rock Sound", che ci ha deliziato con i più grandi classici rock e country.
Con la domenica sera si è conclusa la quarta edizione della festa di comunità, colgo l'occasione per **ringraziare tutti i gruppi, le associazioni e i volontari che si sono messi in gioco durante questi 4 giorni**, e che hanno reso possibile tutto quello che ho raccontato in precedenza; un ringraziamento va anche al **tavolo di comunità, fondamentale in fase di organizzazione**.
Questa quarta edizione ha visto una grandissima partecipazione da parte di tutta la comunità, è stato un piacere vedere così tante persone unite, vedere una comunità forte, variegata, interessata e soprattutto ricca di passione, grazie mille a tutti.

Convenzione **skipass stagionali**

Simone Colombi • ***Consigliere delegato allo Sport***

Abbiamo a lungo discusso, all'interno del nostro gruppo, sulla possibilità di attivare la convenzione con la Comunità Montana, per l'acquisto di skipass stagionali a prezzo agevolato per i minori.
L'attivazione di questa convenzione avrebbe comportato un esborso, da parte del comune, di 1 euro per abitante, per una spesa complessiva di 4.508 euro.
Pur essendo consapevoli di quanto lo sport sia un fattore importante per i giovani, riteniamo che a tutti i nostri ragazzi debbano essere garantite le medesime opportunità di accesso allo sport.
Questa convenzione, al contrario, avrebbe ottenuto l'effetto di sostenere economicamente un'attività stagionale, praticabile da un numero limitato di persone e in modo non continuativo.
Riteniamo più equo sostenere realtà che includano molteplici discipline sportive e che si rivolgano a una platea più ampia e trasversale di ragazzi.
Per questi motivi, in linea con la scelta presa anche dagli altri comuni della Bassa Valle Seriana, abbiamo sostenuto una posizione contraria riguardo l'attivazione di questa convenzione.

Cerchiamo **ausiliari del traffico!**

Il Comune è alla ricerca di persone disponibili a svolgere servizio come ausiliari del traffico per garantire la sicurezza davanti alle scuole.
🕐 L'impegno richiesto è davvero contenuto: circa un'ora alla settimana, suddivisa in mezz'ora al mattino e mezz'ora al pomeriggio, un solo giorno alla settimana.
👥 È un'occasione per dare un aiuto concreto alla comunità e ai nostri bambini, dedicando poco tempo ma con grande valore.
Chi fosse interessato può contattare gli uffici comunali allo 035 768077 o scrivere a segreteria@comunepradalunga.it
Grazie a chi vorrà rendersi disponibile: la sicurezza dei nostri ragazzi è un bene comune! 💙

Cerca lo **Scörs**

Simone Colombi • ***Consigliere delegato allo Sport***

Come trovare lo Scörs?

Domenica 7 maggio, all'interno della Festa di Comunità, abbiamo dato la caccia al mitologico essere che si aggira all'interno del nostro comune.
Armati di mappe e bussola, i più coraggiosi hanno perlustrato le vie del paese attraverso 2 percorsi "a tappe" che si snodavano sui territori di Pradalunga e Cornale. Grazie alla collaborazione con Agorosso, associazione sportiva dilettantistica che promuove lo sport dell'orienteering, grandi e piccoli sono partiti alla ricerca delle cosiddette "Lanterne" dove, grazie all'applicazione di timbri sulle mappe rappresentanti i luoghi e le vie di Pradalunga e Cornale, hanno dovuto testimoniare il loro passaggio e il corretto procedere nell'itinerario alla ricerca del nostro simpatico animaletto.
Si è trattato di un momento di socialità e di condivisione, una passeggiata nei luoghi che caratterizzano il nostro comune e che ci ha costretto a fare i conti con strumenti, come mappe e bussole, di cui ormai abbiamo solo un lontano ricordo...

E voi lo avete trovato lo Scörs?

Equilibrio tra **forma**, **funzione** e **impegno etico** verso le **persone** e i **luoghi**

Pradalunga Futura

Sintetizziamo in maniera estrema ciò che invece meriterebbe ampio spazio ma, nostro e vostro malgrado è l'unica pagina che l'Amministrazione concede all'opposizione senza diritto di replica (cosa che invece si applica per la maggioranza, dopo che la redazione ha ricevuto e letto i nostri articoli). A maggio abbiamo presentato l'**interpellanza inerente il grave stato di abbandono dell'impianto sportivo "F. Colombi":** mancata fruizione dei campi sportivi, chiusura del bar, inadempienze dell'attuale concessionario e responsabilità dell'Amministrazione Comunale.
Sui nostri social trovate il materiale fotografico che documenta lo stato dei fatti che hanno destato anche l'interesse di tv e stampa locali. Il mancato rispetto delle scadenze, unito alla mancanza di servizi e alla trascuratezza dell'intera area, ha prodotto un grave danno all'immagine del nostro Comune e ha privato la cittadinanza di un servizio sportivo e ricreativo essenziale.
Altro tema: **interpellanza che denuncia lo stato del parco comunale per sgambamento cani** (per chi non lo sapesse, vista la mancanza di segnaletica, è ubicato sotto la chiesa di San Fermo). Vedere un'area di sgambamento cani nel 2025 senza acqua né illuminazione è inaccettabile. Abbiamo proposto all'Amministrazione Valoti di eseguire un intervento di manutenzione straordinaria e di riqualificazione dell'area per creare un parco degno di questo nome, identificandone l'ingresso con idonei cartelli, esponendo le regole di comportamento, riparando le reti e sostituendo i pali di sostegno ammalorati così che gli animali possano correre liberi, installando una fontanella per il ristoro dei nostri amici a quattro zampe, fruibile anche dai padroni, installando punti luce almeno all'ingresso ed eseguendo la manutenzione straordinaria del verde, in particolare degli alberi ad alto fusto. L'amministrazione comunale dovrebbe essere di esempio ai cittadini nel rispettare le regole di buon vicinato. Un'area cani dignitosa è sinonimo di civiltà, rispetto per gli animali e per i cittadini che li posseggono. L'amministrazione si è detta disponibile ad eseguire idonei interventi; certi che monitoreremo.
La terza interpellanza evidenzia la mancanza di cestini e l'abbandono dei rifiuti. Abbiamo segnalato che alcune zone del paese sono sprovviste di cestini: Via Dei Ronchi, Via Spersiglio, per citarne alcune con il conseguente abbandono di rifiuti e deiezioni canine nelle proprietà private. Anche la pista ciclopedonale non ha un cestino per oltre 2 km, dalla piazzola ecologica fino al confine con Nembro. Abbiamo proposto di iniziare con un'adeguata mappatura del territorio, installare nuovi cestini, promuovere campagne di sensibilizzazione civica e di informazione pubblica, di collocare idonei cartelli, di offrire incentivi a chi conferisce correttamente e contribuisce a segnalare abusi. La nostra richiesta, dopo un'adeguata informazione, è di aumentare la frequenza di svuotamento dei cestini presenti sul territorio e di utilizzare tutti i sistemi oggi disponibili per sanzionare, reprimere e contrastare chi abbandona rifiuti in modo scorretto.
Nel C.C. di luglio con un'**interpellanza abbiamo chiesto l'intervento di manutenzione urgente per Piazza Mazzini** perché è manifesta l'evidente miopia e incuria con cui da anni l'amministrazione Valoti gestisce il Bene comune. Piazza Mazzini è cuore storico del centro abitato di Pradalunga e punto di aggregazione nonché biglietto da visita per chiunque passi nel nostro centro storico. I pedoni che la attraversano devono fare molta attenzione e sono costretti a zizzagare tra buche e pietre disallineate per evitare infortuni. Abbiamo richiesto di eseguire un intervento di manutenzione urgente che includa: la sistemazione delle buche, il ripristino delle pietre di porfido e di ardesia mancanti permettendo il passaggio pedonale in sicurezza, la mobilità e la sicurezza dei cittadini; che includa inoltre il regolare funzionamento della fontana (acqua di ricircolo) e della sua illuminazione, la manutenzione regolare del verde e magari anche la pulizia del monumento dei Caduti. Abbiamo sollevato un altro quesito al Sindaco e cioè se il transito per le vie del centro storico di camion a tre assi, mezzi cingolati, ecc. senza limitazione in dimensioni e peso possa essere considerato sicuro e sostenibile per pedoni e residenti. Qualche intervento sembra essere già in programma ma le risposte ai quesiti ci hanno lasciato insoddisfatti. La realtà mostra chiaramente l'approccio dilettantistico dell'Amministrazione Valoti nella gestione concreta del nostro patrimonio pubblico. Non si tratta solo di una questione estetica (che pure conta) ma è un obbligo culturale e morale verso la comunità e l'ambiente; è ciò che una comunità si merita e che una buona amministrazione dovrebbe garantire, per rispetto di tutti quei cittadini che pagano regolarmente le tasse.
Come sempre siamo a vostra disposizione; il nostro recapito è pradalungafutura@gmail.com.

NOTA DALLA REDAZIONE

A titolo esaustivo si pubblica il quarto paragrafo dell'art. 9 del regolamento di InPiazza: "In presenza di articoli che riportino contenuti e/o richieste di delucidazioni e/o critiche riguardanti progettazioni, programmazioni, interventi e scelte dell'Amministrazione Comunale il Direttore della Redazione dovrà concedere all'Amministrazione comunale la facoltà di redigere un contraddittorio da pubblicare sul medesimo periodico al fine di garantire le pari opportunità. Tale principio si applica in qualunque situazione vi siano articoli che a discrezione del Direttore della Redazione necessitino di contraddittorio".

Intervista al **giovane assessore**

Rosamaria Rossi

Marco Bergamelli è da poco più di un anno il giovanissimo assessore alle politiche giovanili del nostro Comune. L'ho conosciuto per la prima volta in occasione di una riunione organizzativa della campagna elettorale ed ho avuto subito la percezione che avesse tutti i requisiti per dare ottima continuità al ricambio generazionale già avviato nei precedenti mandati della sindaca Natalina Valoti. Ho visto in lui un giovane motivato ad impegnarsi sui valori ed obiettivi che hanno fondamentale importanza nel programma di governo dell'amministrazione comunale in carica. Mi riferisco all'incremento dei servizi per l'infanzia, agli investimenti per l'adeguamento delle strutture scolastiche, ai progetti ed iniziative per stimolare la cittadinanza attiva dei giovani e più in generale alle attività promosse per favorire l'integrazione dei giovani nella vita del paese e della comunità.
Mossa dalla curiosità di verificare se la mia iniziale percezione fosse fondata, ho posto a Marco alcune domande:

Marco Bergamelli

Che cosa ha fatto scattare in te la decisione di candidarti per entrare a far parte dell'amministrazione comunale?

Già a partire dai 14/15 anni sono sempre stato attivo nel mio paese, partecipando a diverse attività, sia come utente che come organizzatore. Sono stato membro del gruppo "Liberamente", del gruppo adolescenti dell'oratorio, del gruppo del teatro, ho partecipato al progetto CRETA (organizzato dal mio predecessore Manuel Rossi).... Insomma mi è sempre piaciuto provare a vivere il mio paese da protagonista. Nel 2023, anno prima delle elezioni, sono stato contattato dall'amministrazione precedente per alcuni incontri in Comune, inizialmente per raccogliere un feedback giovanile su quanto svolto negli anni; in un secondo momento ho cominciato ad essere invitato a degli incontri propedeutici alla formazione della lista che si sarebbe presentata alle elezioni comunali 2024. Con il passare del tempo mi rendevo conto che quanto ascoltavo e dibattevo durante queste riunioni mi interessava particolarmente e durante quel periodo ho potuto apprezzare la possibilità di essere veramente informato su quanto accade a Pradalunga, ascoltando, chiedendo e mettendo in discussione. Nel momento in cui si è fatto il passaggio da gruppo a quella che poi è diventata la lista "Idee in Comune", ho deciso di buttarmi, di nutrire questa mia sete di conoscenza e di provare a portare avanti il desiderio di fare il bene del mio paese, come ho sempre cercato di fare, ma più in grande.

Sei stato nominato assessore a solo 21 anni, pur non avendo avuto alcuna esperienza precedente. Si può pensare che sei stato buttato allo sbaraglio! Come credi quindi di riuscire a guadagnarti la fiducia dei compaesani e di soddisfare le esigenze dei giovani?

Mi rendo conto che un assessore ventunenne è abbastanza atipico e capisco il timore o il pensiero che potrebbero avere diversi compaesani circa la mia preparazione e le mie competenze, ma credo di avere dei punti che giocano a mio vantaggio e che magari non tutti notano all'apparenza. Critica che viene spesso mossa alla politica, anche a livello nazionale, è il suo

distacco da quello per cui effettivamente va ad operare... *"loro stanno là e decidono, senza sapere come ce la passiamo!"*
Credo che in questo caso avere 21 anni sia un vantaggio poiché, per il mio assessorato, basato su relazioni forti e tangibili, è fondamentale essere inseriti nel mondo di cui si parla, quello dei giovani Se c'è una cosa oggettiva che non mi si può criticare è proprio la mia presenza all'interno della quasi totalità delle iniziative giovanili presenti sul territorio, non per monopolizzarle, ma per conoscerle, per valorizzarle, per rendere importante ed amplificare quanto fanno i giovani nel nostro paese.
Altra caratteristica che mi appartiene e credo possa portare i miei compaesani a fidarsi di me, nonostante la mia giovane età, è una grande indole per il lavoro, una grande umiltà quando si tratta di ascoltare e imparare cose nuove: se da un lato mi ritengo molto convinto e deciso quando vado ad operare nelle mie zone di comfort, dall'altro credo di essere un buon ascoltatore, che impara facendo, a cui non piace eseguire "perché mi è stato detto di fare così", che piuttosto problematizza quanto discusso, dedicando anche diverso tempo per essere convinto di svolgere un buon lavoro. Un mio ideale è proprio che se devo fare una cosa o la faccio bene, o non la faccio. Perciò da quando ho deciso di impegnarmi nell'amministrazione del mio paese, posso garantire che mi ci sto dedicando e mi ci continuerò a dedicare con anima e cuore.

In questo primo anno nel tuo ruolo di assessore quali sono le criticità che hai incontrato e quali gli elementi che ti fanno sperare di poter raggiungere gli obiettivi che ti stanno più a cuore?

Le criticità incontrate durante questi primi 15 mesi non sono molte. Sono principalmente legate alla mancanza di esperienza che, come citato nella risposta precedente, sto provando a sopperire studiando ed informandomi: entrando in un mondo pieno di sigle, dinamiche, questioni inedite non è facile per un ragazzo che è ai primi approcci con questo mondo, anche se mi sento di dire che sto facendo passi da gigante da questo punto di vista. Esempio lampante di ciò si vede durante i consigli comunali: nei primi consigli da assessore quasi mai ho preso la parola, temevo di intervenire in maniera errata, non puntuale.
A partire dal 2025, dopo qualche mese di rodaggio, ho cominciato ad intervenire con più frequenza e più consapevolezza durante le sedute consiliari, a dire la mia opinione senza paura anche alla presenza della minoranza e del pubblico.
Tutto ciò è stato possibile grazie al supporto del gruppo che mi ha guidato e tuttora mi guida all'interno delle acque comunali.
Si può dire che mi aiutano a portare le mie idee al paese, supportandomi e spesso sopportandomi, nelle mie mille domande e richieste, date dalla mia fame di sapere.
Ottima è anche la collaborazione con gli uffici comunali, i quali puntualmente si impegnano dedicando anche più tempo di quanto necessario, per aiutarmi nella parte burocratica che sta dietro alla macchina comunale: quindi permessi, variazioni, richieste ecc... Credo di riuscire a far bene e a raggiungere i miei obiettivi proprio per questo: se da un lato io mi impegno a portare avanti le mie idee, so che sono affiancato da chi mi aiuterà a perfezionarle, renderle concrete e a metterle in campo. Per un giovane alle prime armi vivere in un ambiente in cui si sente valorizzato per le proprie idee e per le proprie proposte è fondamentale.

Quale ritieni sia la tua migliore qualità e quale il tuo peggior difetto?

Credo che un mio grande difetto sia essere spesso un po' ingenuo. Mi capita di non vedere il male nelle cose, di vedere un lato positivo anche dove palesemente non esiste, di continuare a portare avanti un incarico o una relazione in maniera testarda, nonostante non ci siano i presupposti per farlo. Mi viene spesso detto, in diversi contesti di essere "troppo buono" e che il rischio è che qualcuno si approfitti di ciò, facendomi promesse che poi non vengono mantenute o utilizzandomi come capro espiatorio di problemi non da me causati.
Credo invece che il mio più grande pregio sia la versatilità. Mi ritengo una persona abile nell'adattamento a diverse situazioni sociali, in grado di relazionarsi con bambini, coetanei, adulti e anziani in maniera efficace. Inoltre, legato all'aspetto relazionale, penso di essere anche una persona molto socievole, in grado di mettere generalmente a proprio agio le persone on cui mi relaziono.

AVIS Pradalunga, un consiglio da record!

Consiglio Direttivo AVIS

Venerdì 21 febbraio, presso l'oratorio di Pradalunga, si è svolta l'assemblea annuale di AVIS Pradalunga, quest'anno particolarmente importante perchè elettiva, in quanto veniva rinnovato l'intero Consiglio Direttivo. Il consiglio è stato eletto all'unanimità alla presenza dei soci.
Il nuovo consiglio si è poi ritrovato sabato 22 febbraio, presso la sede AVIS, eleggendo le cariche che resteranno in carica per il quadriennio 2025-2028.
Il nuovo Consiglio Direttivo di AVIS Pradalunga è composto da 17 consiglieri, un numero record che permetterà di essere ancora più presente sul territorio ed avvicinare nuovi giovani al mondo della donazione e dell'associazione.
Queste le nuove cariche:

Presidente:	Rescati Ilenia - riconfermata
Vice Presidente:	Gritti Gerardo - riconfermato
Segretario:	Fasoli Cristian
Tesoriere:	Zanotti Fabiana
Consiglieri:	Carobbio Marcello, Chiodelli Edi, Fornoni Gianluca, Mora Giulia, Noris Greta, Persico Marcellino, Piantoni Giulia, Piccinini Nicoletta, Salvi Roberto, Sisana Lisa ,Vassalli Giovanni, Vassalli Manuel e Zanga Concetta

Un sincero ringraziamento ai consiglieri uscenti, in particolare a Sara Pezzotta che nell'ultimo mandato ha ricoperto la carica di tesoriere. Un grosso In bocca al lupo per tutto, ricordandole che le porte di AVIS Pradalunga sono sempre aperte.
Un enorme GRAZIE a Gery, Fabiana, Marcello, Edi, Marcellino, Giulia P., Roberto, Giovanni e Concetta, consiglieri storici, fondamentali, sempre pronti a dare una mano, Un caloroso benvenuto a Cristian, Gianluca, Giulia M., Greta, Nicoletta, Lisa e Manuel che hanno accettato la sfida e hanno deciso di mettersi in gioco in questa avventura. Un particolare augurio di buon lavoro anche al Presidente Ilenia Rescati, che ha accettato di rimanere alla guida di questo fantastico gruppo.
Il nuovo consiglio si è messo subito al lavoro, partecipando, a fine marzo, all'assemblea provinciale di AVIS, dove i partecipanti hanno votato per l'elezione del nuovo consiglio provinciale, regionale e nazionale. A questo proposito, facciamo gli auguri al nuovo Presidente Nazionale Oscar Bianchi, bergamasco doc.

Abbiamo poi partecipato alla festa dello sport, dando una mano agli amici della Polisportiva, insieme ad altre associazioni.

Nei giorni scorsi, abbiamo realizzato la nostra ormai conosciuta Camminata. Siamo arrivati alla quinta edizione ee anche quest'anno abbiamo collaborato con gli amici della Polisportiva, di ARCI Pradalunga e dell'Associazione dei Genitori. Una bella occasione per fare rete ed aiutarsi per creare occasioni di incontro nel nostro paese. Una bellissima cosa vedere camminare cnoi 293 persone, per lo più famiglie... ogni anno i numeri aumentano ed è veramente una bella soddisfazione!

Il mese prossimo, il 19 ottobre, organizzeremo con il Centro Sociale, la giornata della prova del colesterolo e della glicemia. Abbiamo poi in programma, per i prossimi mesi, un corso di primo soccorso.

A dicembre riproporremo la nostra iniziativa di Santa Lucia, in collaborazione con AVIS Nembro, dove accoglieremo i bimbi che, sognando, porteranno la loro letterina nella chiesa di Santa Lucia. Tante iniziative e tanta voglia di fare.

Ci auguriamo sempre che i giovani si avvicinino al mondo di AVIS e della donazione... a loro costa poco, ma una donazione può salvare vite! "Non so per chi, ma so il perchè": il nostro motto vorremmo diventasse il motto di tanti giovani che decidono di unirsi al nostro gruppo... c'è davvero tanto bisogno!

Per ogni dubbio o domanda, contattateci alla mail pradalunga@avisbergamo.it o scrivi un messaggio whatsapp al numero 371 4732193

PS: questo foglio è stato stampato in un secondo momento per un errore nell'invio del file. Ci scusiamo per l'inconveniente.

Dall'impegno ai progetti: il percorso dell'Associazione Genitori di Pradalunga

Insieme si Può

A.G.P.

Come già abbiamo raccontato su In Piazza dello scorso Marzo, dal 21 Gennaio scorso si è ufficialmente costituita l'**Associazione Genitori di Pradalunga - Insieme Si Può.** In questi mesi l'Associazione ha iniziato a muovere i primi passi nel nostro paese ed ecco quanto abbiamo fatto in questo periodo:

- Organizzazione il 2 Maggio di una serata di intrattenimento per i bambini della scuola primaria in collaborazione con l'Associazione "Brick sul Serio" mentre i genitori si prendono una pausa!
- Giochi e animazione per i bambini alle Sagre dell'Oratorio di Pradalunga e di Cornale dando spazio anche ai nostri ragazzi adolescenti che hanno dato il loro contributo nella gestione delle serate;
- Progetto Diari Gratuiti: un progetto importante che ha coinvolto tantissime attività commerciali del nostro paese e dei paesi limitrofi, che in questo spazio vogliamo ringraziare, che hanno sponsorizzato la realizzazione dei diari che a settembre verranno distribuiti gratuitamente agli alunni delle scuole primarie di Pradalunga e Cornale e della scuola secondaria.
- Organizzazione in collaborazione con la Cooperativa San Martino del CRE "KIDS SUMMER CAMP" per bambini dai 6 ai 12 anni, nella terza settimana di Luglio e nella prima settimana di Settembre, a proseguimento del CRE dell'Oratorio e a supporto dei CRE organizzati dall'Amministrazione Comunale;
- Presenza e aiuto alla Festa dello Sport organizzata dalla Polisportiva Pradalunghese;
- Organizzazione per la vendita e l'acquisto dei libri usati per la scuola secondaria di Pradalunga, un aiuto concreto alle famiglie dei nostri ragazzi!
- Abbiamo raccolto le adesioni delle famiglie interessate all'acquisto tramite il Comune di skipass per i comprensori sciistici della provincia a prezzo agevolato per i ragazzi dai 6 ai 16 anni e abbiamo sottoposto all'amministrazione comunale la richiesta di adesione a questa iniziativa adottata già da anni in tanti paesi della Valle Seriana.

Più siamo,
più possiamo fare.
Insieme Si Può,
perché Insieme
possiamo fare la
differenza, perché
crescere è un viaggio
che si fa in tanti

Siamo sul campo da poco più di sei mesi ma l'anno è ancora ricco di opportunità e stiamo lavorando su nuove iniziative:

- Collaboreremo con l'Oratorio alla realizzazione della Festa di Comunità a Settembre;
- Stiamo mettendo le basi per un progetto di educazione digitale rivolto a genitori, educatori e insegnanti dei ragazzi della nostra comunità per la gestione della tecnologia nelle mani dei nostri figli;
- Continueremo a gestire la fornitura del pane per la merenda dell'intervallo del mattino dei bambini delle scuole primarie e dei ragazzi della scuola secondaria, un modo per promuovere la sana alimentazione con cibi genuini e tradizionali come il pane;
- Saremo sostegno a progetti per la famiglia come il prossimo corso formativo sulla genitorialità promosso dalla Cooperativa Sociale San Martino e dall'Ambito Valle Seriana rivolto ai genitori di bambini di età compresa fra 0-8 anni;
- Saremo presenti alla Festa del Volontariato a Dicembre.

L'Associazione Genitori Di Pradalunga - Insieme Si Può è fatta di persone comuni con un obiettivo straordinario: dare opportunità ai nostri figli e un aiuto concreto alle famiglie. Per sostenere le nostre attività e partecipare attivamente alla vita dell'Associazione, ti invitiamo a diventare socio: Quota annuale di tesseramento: €5 per associato

Tesserarsi è semplice, basta che ci contatti:
associazionegenitoripradalunga@gmail.com
338.1689763
Insieme si può (Associazione genitori di Pradalunga)
ass.genitoripradalunga

La **Ciclistica** e la **Polisportiva Pradalunghese** sul tetto d'Italia

Davide Carrara

Di lui ne avevamo già parlato su queste pagine, ma questa volta il nostro compaesano Marcello Bonini merita sicuramente una menzione aggiuntiva. Infatti l'alfiere della Ciclistica Pradalunghese lo scorso 20 luglio si è aggiudicato per la prima volta il titolo di campione italiano di Downhill (categoria M4) sul tracciato di Madesimo, in provincia di Sondrio, una delle mete di riferimento gli amanti delle discipline legate alla velocità su due ruote. Perché, è bene ricordarlo, il downhill è una sorta di Formula uno per le biciclette, dove i protagonisti si lanciano in discesa tra salti, rocce e radici.

Il weekend era cominciato con i migliori auspici, dato che Marcello già nella giornata di sabato era riuscito a spuntare il miglior tempo nelle prove cronometrate. Nonostante la pioggia abbia reso la pista insidiosa, con pietre e radici viscide, Marcello è riuscito a confermarsi anche nella gara della domenica che gli ha permesso di laurearsi campione italiano e vestire la maglia tricolore.

"Ci tengo a ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato ad ottenere questo risultato", dice Marcello. "Perché nonostante in pista io scenda da solo, ci sono parecchie persone che mi hanno aiutato a dare il massimo. Dal mio preparatore atletico, al dietista, allo psicologo, ai semplici amici e tifosi che non mi hanno mai fatto mancare il loro supporto. Magari qualcuno può essere portato a pensare che questo sport richieda poco sforzo ed applicazione, invece è vero il contrario: molti allenamenti con quasi tutti i tipi di bici (bici da strada, BMX, Enduro ed appunto downhill), ma anche palestra ed un'attenta programmazione delle attività, cercando di conciliare questa mia passione con il lavoro e la famiglia. È stata una grande soddisfazione, così come mi hanno fatto enorme piacere tutti i complimenti ricevuti anche da persone che non conoscevo, tramite i social e non solo".

Non contento, il nostro Marcello il 7 settembre si è aggiudicato anche il campionato regionale, svoltosi presso l'Aprica, coronando così un'annata sportiva da incorniciare sia per sé che per lo sport pradalunghese.

Ora dopo essersi gustato i risultati ottenuti, siamo convinti che Marcello stia già pensando a ripetersi il prossimo anno. Sarà dura, ma sappiamo che ce la metterà tutta, come al solito del resto. Ed avrà tutto il suo paese pronto a sostenerlo.

Pradalunga **nel mondo**

Intervista a chi è partito

Presentazione:

Gabriele Cavagnis, 31 anni, Pilota.

Origine della scelta:

1. Per quale motivo hai abbandonato il tuo paese di origine?

Il motivo per il quale ho dovuto lasciare il mio paese è prettamente lavorativo.

2. Come mai hai scelto proprio Malta?

In realtà non è stata una mia scelta, ma più quella della compagnia aerea per cui lavoro, che ha deciso di assegnarmi alla base maltese.

Appena arrivato:

1. Quali difficoltà hai incontrato?

L'arrivo a Malta è stato fortunatamente abbastanza semplice.
La realtà è molto simile a quella italiana, dato che una gran fetta di abitanti arriva dall'Italia. Sicuramente il fatto che la lingua più parlata oltre al maltese sia l'inglese, ha facilitato parecchio.

2. Qualcuno ti ha aiutato/ ti è stato vicino?

Un aiuto grande è arrivato dal mio coinquilino, incontrato l'anno precedente in un corso in Irlanda, con il quale condivido la casa in terra maltese.

Riguardo il paese d'origine (Pradalunga)

1. Cosa ti manca?

La famiglia, la mia fidanzata e gli amici, a cui posso dedicare solo i pochi giorni in cui torno a casa. E certamente, i pranzi dalla nonna Camilla!

2. Che ricordi hai?

Beh, a Pradalunga ci sono cresciuto, quindi lì ho tutto quello che sono: dalle estati con la sagra dell'oratorio, alle camminate sul Misma e al santuario della Forcella.

3. Cosa invece non ti manca?

Nulla.

Riguardo il paese d'adozione

1. Cosa ami maggiormente? A cosa sei più affezionato?

Di Malta amo il mare a due passi da casa, le grigliate di pesce e il fatto che sia un'isola, facile e veloce da girare. In un'ora di macchina la si può girare tutta.

2. Quale è la cosa (o usanza) che ti è sembrata più strana?

I fuochi d'artificio ad ogni ora del giorno e della notte! Usanza maltese è quella di sparare fuochi d'artificio, colorati e non, per festeggiare il ferragosto. Peccato che i fuochi li facciano da mesi prima fino a ben oltre il 15 agosto.

3. Come consideri lo stile di vita?

Molto più lento e meno frenetico rispetto a quello a cui siamo abituati.

4. Come pensi di essere visto/considerato (sia tu che i tuoi connazionali) dai locali?

Devo dire che Malta è un mix di culture diverse, nella quale l'Italia spicca e si fa notare. Si trovano molti imprenditori italiani sull'isola, nel mondo della ristorazione e turismo.

5. Cosa meriterebbe una visita?

La Valletta, la capitale, piccola ma piena di fascino: i giardini, la cattedrale di San Giovanni, che custodisce un'opera del Caravaggio.
Nella cittadella fortificata si trova anche il palazzo del parlamento, disegnato da Renzo Piano.
Le spiagge, specialmente al nord e le isole Cumino e Gozo.

Gabriele Cavagnis

Confronto / Conclusioni

1. Quali sono le affinità tra i due luoghi?

Le affinità sono da ricondursi alle culture molto simili, dato l'elevato tasso di italiani sull'isola.

2. Quali le differenze?

Pradalunga è un paese di montagna, mentre Malta è un'isola, quindi con una vita di mare.

3. Come immaginavi che fosse la tua destinazione prima di emigrare? L'idea a riguardo è cambiata?

Non avevo idea di come fosse Malta, ma non mi aspettavo nulla di diverso. Una piccola isola con un aeroporto internazionale, popolare per le spiagge e le sue discoteche.

4. Pensi di ritornare a vivere prima o poi nel tuo paese d'origine?

Non so ancora quando potrò tornarci, dipenderà tutto dai progetti che la compagnia avrà per me.

5. Vuoi dire qualcosa agli abitanti di Pradalunga?

Vorrei salutare tutti quelli che mi conoscono e che magari, un giorno, ci vedremo su un volo con destinazione Malta.

Ciànfer

Vademecum per digital-scettici e tecnofobici
ovvero non solo video di gatti e foto di cheesecake

Claudio Rossi

Tutti al lavoro!

Terminate le vacanze è tempo di tornare al lavoro: ecco perché in questa puntata di Ciànfer ho deciso di parlarvi di **SIISL**, una piattaforma creata un paio d'anni fa da INPS e Ministero del Lavoro con lo scopo di aiutare i cittadini a trovare un impiego.
SIILS sta per "Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e lavorativa" e inizialmente il suo scopo era avere un unico servizio digitale che riunisse tutte le misure di inclusione sociale di supporto al lavoro, come L'Assegno di Inclusione (ADi), il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) e la NASPI. I cittadini beneficiari di questi aiuti erano e sono tuttora invitati ad iscriversi al sito di SIISL per gestirli dopo averne fatto richiesta.
Da dicembre 2024 il sito web è stato aperto a tutti i cittadini che desiderino registrarvisi per cercare occupazione o formazione. Il sistema ha lo scopo di incrociare domanda e offerta raccogliendo sia i curriculum vitae dei cittadini iscritti sia le necessità e le proposte di lavoro fornite dalle aziende, creando una banca dati che all'occorrenza possa far corrispondere le ricerche e le offerte di impiego o di corsi di formazione.
Quando il cittadino accede al sito per la prima volta viene guidato passo passo nella compilazione di un CV dettagliato contenente dati sull'istruzione, sulle esperienze lavorative e formative, sulle competenze che vorrebbe acquisire e sui settori lavorativi che gli interessano. Una volta compilato e pubblicato il proprio CV l'utente dalla propria area personale può trovare corsi di formazione e offerte di impiego proposti in base alle sue competenze, esperienze e aspettative e ovviamente in base alla vicinanza con il luogo in cui si trova. Tramite l'intelligenza artificiale per ogni offerta di impiego il portale elabora anche una percentuale di affinità, sulla base di diversi fattori. Una volta trovata una proposta interessante l'utente può vedere tutti i dettagli ed eventualmente manifestare il proprio interesse per poi poter essere contattato dall'azienda.
Al servizio possono accedere, oltre ai cittadini, anche le aziende e gli intermediari, come i centri per l'impiego e gli enti formatori. Il tutto dovrebbe costituire una rete capillare in cui i cittadini possano trovare più facilmente formazione e lavoro e in cui le aziende possano reclutare i candidati idonei alle proprie necessità. Un'evoluzione digitale e centralizzata del vecchio sistema di annunci sul giornale che però si propone di essere molto più efficace e ampio.
In base alla propria condizione i cittadini avranno diverse possibilità di accesso: i destinatari di ADI, SFL o NASPI avranno un loro accesso dedicato, mentre gli altri potranno accedere con l'opzione "Accedi su base volontaria" o "accesso lavoratore stagionale", in modo che il servizio possa fornire un'esperienza personalizzata.
Nel **video** abbinato a questa rubrica vi mostro come accedere per la prima volta al portale e come muovere i primi passi su SIISL.

Il comune nello smartphone

Quest'estate è nata "MyPradalunga", la app del Comune di Pradalunga dove trovare comodamente su cellulare tutte le news, gli eventi e alcuni dei servizi comunali. La app ripropone i contenuti del sito web del comune ottimizzandoli per la lettura su smartphone e aggiungendo qualche servizio interattivo in più, come ad esempio il sistema di notifica di allerta meteo della Protezione Civile. Potete scaricare "MyPradalunga" dallo store del vostro smartphone.

Telemarketing selvaggio (la saga continua)

Dopo il mezzo fallimento - ahimè - del Registro delle Opposizioni (che, lo ricordo, non basta utilizzare una sola volta ma su cui bisognerebbe periodicamente tornare e rinnovare l'adesione per eliminare i consensi che nel frattempo abbiamo dato più o meno involontariamente) dal 19 agosto gli operatori telefonici in collaborazione con l'Agcom, grazie ad una recente tecnologia, hanno iniziato a bloccare le chiamate di call center stranieri che si mascherano dietro a finti numeri italiani per aggirare i filtri antispam (questo trucchetto viene chiamato "spoofing" e purtroppo è usatissimo per le truffe telefoniche). Per ora sono state bloccate solo le chiamate provenienti da finti numeri fissi, ma dal 19 novembre lo stesso blocco sarà applicato anche ai finti numeri di cellulare. Speriamo sia la volta buona!

PS: ci vediamo su YouTube!

Vi ricordiamo che abbinati a questa rubrica ci sono anche dei video che potete di volta in volta guardare semplicemente inquadrando il codice QR qui sotto. Tutti i video sono raccolti nel canale di In Piazza che potete trovare su YouTube cercando @inpiazzapradalunga o andando all'indirizzo www.youtube.com/@inpiazzapradalunga.
Se vi piace il canale e volete rimanere aggiornati sui nostri video potete cliccare su "iscriviti" ed attivare le notifiche cliccando sulla campanella.

Visita il canale YouTube di In Piazza per guardare i video abbinati a questa rubrica.

Vai a questo indirizzo o inquadra il QR Code.
https://youtu.be/PI3seJUoOVw